

INTERROGAZIONE n. 1146

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99, comma 7 del Regolamento interno

OGGETTO: *Licenziamenti collettivi e riorganizzazione aziendale presso Takeaway.com Express Italy Srl (JUST EAT Takeaway.com): impatti sui livelli occupazionali territoriali, sulla sicurezza dei rider e sostituzione del personale con sistemi di Intelligenza Artificiale.*

Premesso che

- in data 6 maggio 2026, la società Takeaway.com Express Italy Srl (controllata italiana del gruppo JUST EAT Takeaway.com) ha comunicato l'avvio della procedura di licenziamento collettivo ai sensi della Legge n. 223/1991, riguardante 42 dipendenti distribuiti in diverse città italiane;
- la procedura coinvolge figure di staff e ruoli chiave dell'organizzazione operativa — tra cui City Operations Manager, Team Lead Operations, recruiter, project manager e coordinatori dei corrieri — con un impatto diretto sulla gestione quotidiana del servizio. I rider necessitano infatti di un supporto costante in caso di condizioni meteo avverse, incidenti, rischi di aggressione o infortunio;
- secondo quanto dichiarato dall'azienda, la riorganizzazione sarebbe motivata dalla necessità di “razionalizzare i costi del lavoro” del modello Scoober (basato sull'assunzione diretta dei rider), semplificare una struttura ritenuta “troppo complessa e manuale” e uniformare i processi a livello globale;
- secondo quanto riportato dagli organi di stampa, una parte significativa delle funzioni oggi svolte dal personale umano — tra cui supporto ai rider, gestione dei turni, monitoraggio delle condizioni di sicurezza, apertura di procedimenti disciplinari — verrebbe trasferita a sistemi di Intelligenza Artificiale, mentre l'attività di recruiting sarebbe centralizzata in Polonia;

premessi, inoltre, che

- in seguito all'assemblea dei lavoratori del 12 maggio 2026, le organizzazioni sindacali hanno proclamato lo stato di agitazione, riservandosi di attivare scioperi e ulteriori iniziative di mobilitazione;

considerato che

- tra le sedi interessate dalla procedura di esubero figura anche Torino, unico presidio piemontese del modello Scoober;
- le figure territoriali coinvolte non svolgono mansioni meramente amministrative, ma rappresentano un presidio essenziale di sicurezza: gestiscono turni e carichi di lavoro, monitorano le prestazioni, intervengono in caso di incidenti stradali, condizioni meteo avverse o problemi tecnici ai mezzi dei ciclofattorini, come confermato anche dalle testimonianze sindacali riportate dalla stampa nazionale;

considerato, inoltre, che

- il licenziamento di personale umano finalizzato alla sua sostituzione con sistemi di Intelligenza Artificiale rappresenta un trend globale già osservato in altri settori (come dimostrato dai casi Paramount e InvestCloud), con ricadute significative anche nel mercato del lavoro italiano;
- sul piano giurisprudenziale, la Sentenza del Tribunale di Roma - Sez. Lavoro, n. 9135 del 19 novembre 2025 - ha rigettato il ricorso di un'impiegata licenziata per giustificato motivo oggettivo, ovvero per la soppressione dell'unità lavorativa conseguente a una riorganizzazione aziendale dettata dalla crisi economica finanziaria in cui versava l'azienda in questione. Le mansioni e le funzioni da impiegata erano state successivamente acquisite dal team leader con il supporto sussidiario dell'intelligenza artificiale;

sottolineato che

- la Filt Cgil ha denunciato pubblicamente che l'eliminazione delle figure territoriali rappresenta la cancellazione dell'"ultimo intermediario umano che tutela i rider", con un impatto diretto sulla sicurezza e sulla capacità di intervento in situazioni critiche;
- la centralizzazione del reclutamento in Polonia, unita alla sostituzione di funzioni operative con sistemi automatizzati, configuri un'operazione di dumping sociale che impoverisce il tessuto occupazionale piemontese e indebolisce i presidi locali di sicurezza e tutela dei lavoratori;

richiamato il quadro normativo vigente, in particolare

- l'art. 117, terzo comma, della Costituzione della Repubblica Italiana, che attribuisce alla Regione competenze concorrenti in materia di tutela e sicurezza del lavoro;
- gli artt. 11 e 12 della Legge 23 settembre 2025, n. 132, che stabiliscono che l'Intelligenza Artificiale deve essere impiegata per migliorare le condizioni di lavoro e tutelare l'integrità dei lavoratori, e istituiscono l'Osservatorio nazionale sull'IA nel lavoro con funzioni di monitoraggio dei rischi occupazionali e sociali;
- l'art. 12 del D.L. 62/2026, in particolare il comma 1, che introduce la "presunzione di subordinazione", ovvero che ai fini della qualificazione del lavoro mediante piattaforme digitali siano rilevanti le concrete modalità di svolgimento della prestazione indipendentemente dalla qualificazione formale contrattuale, nonché il comma 3 che specifica che "quando emergono indici di controllo o di eterodirezione esercitati, anche mediante gestione algoritmica, il rapporto di lavoro si presume di natura subordinata, salvo prova contraria".

INTERROGA

l'Assessore regionale competente in materia per sapere

- se la Giunta regionale sia a conoscenza della procedura di licenziamento collettivo avviata da Takeaway.com Express Italy (JUST EAT Takeaway.com) e quale sia il numero esatto di lavoratrici e lavoratori coinvolti in Piemonte;
- se intenda attivare con urgenza un tavolo regionale di crisi, convocando azienda e organizzazioni sindacali, al fine di salvaguardare i livelli occupazionali e valutare soluzioni alternative ai licenziamenti (ammortizzatori sociali, ricollocazioni, uscite volontarie e incentivate);
- quali azioni di monitoraggio e vigilanza la Regione intenda intraprendere — nell'ambito delle proprie competenze concorrenti e in coordinamento con gli Ispettorati territoriali del lavoro — affinché l'introduzione di sistemi algoritmici nelle piattaforme di delivery non comprometta la sicurezza stradale, la salute e i diritti dei rider operanti nelle città piemontesi;
- come la Giunta intenda definire e monitorare il perimetro di responsabilità civile e penale in caso di incidenti o danni derivanti da decisioni automatizzate dell'algoritmo, qualora

venisse meno la presenza di figure umane di coordinamento dotate di potere decisionale e capacità di intervento immediato sul territorio.